

## SOMMARI - ABSTRACTS

CHARLOTTE MOREL, *Le parcours de Lotze en France: débuts leibniziens (1858-1866)*  
CNRS/ UMR 8545 – Pays germaniques  
charlotte.morel@ens.fr

A differenza di quanto è avvenuto nel caso dei paesi di lingua inglese, sino ad ora non esistono studi che prendano in considerazione la ricezione dell'ideal-realismo di Lotze in Francia. L'articolo intende colmare questa lacuna concentrandosi sulla sua iniziale ricezione prima della guerra Franco-Prussiana. Come è potuto accadere che Lotze sia stato riconosciuto come uno dei principali filosofi europei sin dalla sua nomina nel 1866 a socio straniero dell'Académie des Sciences morales nonostante la sua opera sino a quel momento non avesse suscitato interesse se non tra i circoli non accademici? Analizzando questa questione il saggio mette in luce anche l'importanza della ricezione filosofica di Leibniz nel contesto dello spiritualismo francese.

*No specific studies have so far reviewed the reception of Lotze's ideal-realism in France, in contrast to its reception in English-speaking countries. We address this gap by focusing on his early reception in France before the Franco-German war. How could Lotze be recognized as a major European philosopher as early as 1866 when he was chosen as a foreign correspondent to the Académie des Sciences morales, although his work had not been evoked in France earlier but by non-academical circles? Investigating this situation, the paper will stress the role of the philosophical reception of Leibniz in the context of French spiritualism.*

PIETRO TERZI, *Combattere la buona battaglia. Il neocriticismo di Renouvier attraverso le sue riviste*  
Université de Nanterre  
pietroterzi@hotmail.it

L'articolo ripercorre l'evoluzione del neocriticismo di Charles Renouvier attraverso la storia, la natura e i contenuti delle sue riviste. Viene messa in luce l'interdipendenza tra il suo pensiero filosofico, estremamente tecnico, vasto e complesso, e il

*This article traces the evolution of Charles Renouvier's neocriticism through the history, nature and content of his journals. The interdependence between his extremely technical, vast and complex philosophical thought and the political context of France*

contesto politico della Francia della seconda metà dell'Ottocento. L'attività pubblicistica non rappresenta soltanto una traduzione e una diffusione di idee astratte, ma un vero e proprio momento di elaborazione filosofica. L'articolo esamina infine l'impatto dell'azione e del modello di Renouvier sui suoi contemporanei e sulle generazioni successive.

*in the second half of the nineteenth century is pointed out. In the light of this, the publishing activity is not merely a translation and dissemination of abstract ideas, but a veritable moment of philosophical elaboration. Finally, the article examines the impact of Renouvier's work and model on his contemporaries and subsequent generations.*

ANNIE PETIT, *Science et métaphysique dans les écoles positivistes et post-comtiennes (1857-1939)*

Université Paul-Valéry de Montpellier  
anniepetit2@wanadoo.fr

Il positivismo comtiano sostiene l'incompatibilità tra metafisica e scienze positive: tutta la metafisica è superata. I seguaci di Comte, che hanno dato vita a diversi e successivi movimenti concorrenti tra loro, dotandosi anche di riviste, sottoscrivono questo orientamento. Intorno a Littré si costituisce una scuola dissidente, che rifiuta le implicazioni religiose; ma anche tra gli ortodossi vi sono dissensi. Gli uni e gli altri impostano i conflitti tra scienza e metafisica prendendo posizione nei confronti della filosofia accademica.

*Comtian positivism affirms the incompatibility between metaphysics and the positive sciences: all metaphysics is obsolete. Comte's disciples, while subscribing to this guiding thesis, went on to develop successive and competing trends, each endowed with its own journal. Littré was responsible for a dissident school, which rejected religious consequences; but the orthodox school was not without dissensions. Both confront the struggles between science and metaphysics, by situating themselves in relation to academic philosophy.*

PATRICE VERMEREN, *Philosophes académiques et philosophes 'communeux': Paris 1871*  
Université Paris 8 - Département de philosophie  
vermeren.patrice@gmail.com

Non c'è pensatore o professore riconosciuto dalla istituzione filosofica che non abbia condannato la Comune o che non abbia taciuto su di essa. Ma ci sono uomini del popolo, proletari o *bohémien*, spesso letterati declassati, che si dichiarano filosofi; è opportuno soffermarsi almeno su tre di loro: il più famoso è Napoleon Gaillard, calzolaio e comunista neo-babuísta; il secondo, Jules Andrieu; il meno conosciuto, è Napoleon La Cecilia, discepolo del filosofo Charles Renouvier.

*All recognized thinkers or professors of philosophy, at the time of the Paris Commune, either condemned the Commune, or did not express an opinion about it. Yet there are working class men, proletarian or bohémien, who often were degraded intellectuals, who declared themselves philosophers. It is important to focus at least on three of them: the most famous is Napoleon Gaillard, shoemaker and communist neobabeufist; Jules Andrieu; and the least known, yet the most significant, Napoleon La Cecilia, disciple of Charles Renouvier.*

RENZO RAGGHIANI, *Le Préjugé des races e l'ideologia della Troisième République*  
Scuola Normale Superiore, Pisa  
renzo.ragghianti@gmail.com

Sino a metà Ottocento le teorie razziali, lungi dal ridursi a credi politici e a pratiche mortifere, esprimono strumenti interpretativi suscettibili di abbracciare il corso della storia. Il concetto, fondamentalmente polisemico, si biologizza solo progressivamente, ma già gli sviluppi della linguistica comparata implicavano un approccio tassonomico e gerarchizzante. L'intervallo che corre dal 1830 al 1918 è l'epoca della costruzione delle prime immagini della 'diversità': la ricerca dell'alterità si incanala verso un esotismo i cui limiti sono tracciati dall'Europa in espansione. Finot rappresenta dunque una eccezione rispetto al senso comune razziale.

*Until the mid-19th century, racial theories were not simply political creeds or deadly practices, but expressed interpretative instruments to embrace the course of history. The concept, which is fundamentally polysemic, became biological only progressively, but already the developments of comparative linguistics implied a taxonomic and hierarchical approach. The period between 1830 and 1918 is the time when the first images of "diversity" are built: the search for alterity went into the direction of an exoticism whose limits are established by a continually expanding Europe. Finot represents, therefore, an exception to the common racial sense of his times.*

DENISE VINCENTI, *Théodule Ribot e la vita affettiva: affezioni pure, emozioni e passioni*  
Università degli Studi di Milano-Bicocca - Dipartimento di Psicologia  
denise.vincenti@unimib.it

Il saggio si propone di analizzare la questione della vita affettiva nell'opera di Théodule Ribot, in relazione a temi quali le affezioni pure, le emozioni e le passioni. Sebbene lo studio dell'affettivo in Ribot abbia suscitato un interesse limitato negli interpreti, tale indagine non solo si rivela essere una delle linee di ricerca più stabili e ricorrenti della produzione dell'autore, ma anche un'occasione di confronto con vari dibattiti psicologici dell'epoca.

*The paper aims to analyze the question of affective life in Théodule Ribot, with regard to notions such as pure affections, emotions, and passions. Although Ribot's study of affective life has rarely caught the attention of interpreters, such an inquiry proves to be not only one of the most stable and recurring lines of research of the author's work, but also an opportunity for Ribot to interact with various psychological debates of the time.*

MARCO PIAZZA, *L'engagement come passione francese: l'affaire Dreyfus*  
Università Roma 3 - Dipartimento di filosofia, comunicazione e spettacolo  
marco.piazza@uniroma3.it

Nell'articolo viene ricostruita la funzione svolta dall'*affaire Dreyfus* nello sviluppo dello spirito filosofico repubblicano e laico francese. Di esso sono indagate le fonti più dirette così come le principali voci dreyfusarde. Senza dimenticare i silenzi di fronte all'*affaire* di figure come Bergson o Fouil-

*The article reconstructs the function played by the Dreyfus Affair in the development of the French republican and secular philosophical spirit. Its most direct sources are investigated as well as the main pro-Dreyfus voices. There is also a discussion of the silences in the face of the affaire of figures*

lée. Infine, si mostra come la giunzione tra coscienza scientifica e coscienza civica nata attorno all'*affaire* contribuisca alla formazione di quella figura di intellettuale critico e democratico che contrassegna il XX secolo.

*such as Bergson or Fouillée. Finally, it is shown how the junction between scientific and civic consciousness that arose around the affaire contributed to the formation of the figure of the critical and democratic intellectual that marked the 20th century.*

MASSIMO FERRARI, *Léon Brunschvicg lettore di Descartes*  
Università di Torino - Dipartimento di Filosofia e scienze dell'educazione  
massimo.ferrari@unito.it

Tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento Léon Brunschvicg è stato un protagonista e un suscitatore degli studi cartesiani in Francia. I suoi contributi hanno messo a fuoco il rapporto tra metodo, matematica e metafisica nell'opera di Descartes, ma coinvolgendo anche la sua filosofia pratica e il rapporto con Montaigne e Pascal. Si tratta di un lavoro ancora oggi mirabile, in cui Brunschvicg ha fuso sapientemente il punto di vista del suo idealismo critico con una grande perizia storiografica. L'articolo illustra questi differenti aspetti, nel contesto della filosofia francese a partire dall'ultimo scorcio del XIX secolo.

*Between the end of the 19th century and the first half of the 20th century, Léon Brunschvicg was both a protagonist and promoter of Cartesian scholarship in France. His contributions focused on the relationship between method, mathematics and metaphysics in Descartes' work, but also involved his practical philosophy as well as the relationship with Montaigne and Pascal. This is still an admirable enterprise, in which Brunschvicg has wisely combined the point of view of his critical idealism with masterful historiographical expertise. The article highlights these different aspects in the context of French philosophy since the later years the 19th century.*

Anastasios Brenner, *Abel Rey ou la philosophie scientifique avant le Cercle de Vienne*  
Université Paul-Valéry Montpellier 3 - Centre de recherche interdisciplinaires en sciences humaines et sociales  
anastasios.brenner@univ-montp3.fr

La filosofia scientifica è stata associata a tal punto con la dottrina del positivismo logico da far perdere di vista le sue precedenti forme. L'idea di una filosofia scientifica rigorosamente modellata sulle scienze ha una lunga storia. Questo articolo si propone di esaminare come Abel Rey, prima dell'emergere del Circolo di Vienna, abbia fuso insieme diversi tentativi precedenti di elaborare una filosofia fondata sulla ricerca scientifica. Inoltre Rey si fece promotore di un fascicolo speciale della «Revue de synthèse» dedicato alla psicologia; questo lavoro collettivo diede l'avvio a un dialogo che coinvolgeva alcuni orientamenti fondamentali della filosofia della scienza.

*Scientific philosophy has been so closely linked with the doctrine of logical positivism that its earlier forms have dropped out of sight. The idea of a philosophy rigorously modeled on science has a long history. The purpose of this article is to examine how Abel Rey, before the emergence of the Vienna Circle, brought together various earlier attempts to formulate a philosophy based on scientific research. Moreover, Rey edited a special issue on psychology with the contribution of several members of the Circle. This collective work spurred a dialogue touching on certain fundamental orientations of philosophy of science.*